











## Incontro con la società Italferr

Nella giornata di ieri si è svolto l'incontro con la società Italferr, così come programmato nel verbale sottoscritto al termine della riunione sul piano industriale dello scorso 31 maggio, per proseguire il confronto su alcune importanti tematiche rimaste in sospeso.

Inizialmente, il Responsabile delle Risorse Umane e Organizzazione ha illustrato nel dettaglio il quadro aggiornato al 1 luglio dell'andamento delle consistenze di personale e delle assunzioni realizzate.

Dallo spaccato delle 1503 unità, che costituiscono l'organico totale della società, emerge come una consistente percentuale, di oltre il 60%, risulta inquadrata nei profili di Direttivi e di area Quadri, a conferma dell'elevato livello di professionalità presente in azienda, e risalta anche il dato della presenza di genere femminile che si attesta intorno al 26%. L'età media del personale, che per effetto delle ultime assunzioni si è leggermente ridotta, presenta un dato preoccupante costituito dalla percentuale di oltre il 14% di lavoratori compresi nelle fasce tra i 61 e 65 anni per la cui sostituzione necessita un rapido piano di assunzioni per avere risorse pronte a subentrare con la necessaria competenza a quanti andranno in pensione. Ad oggi sono 60 i lavoratori che hanno formalizzato la domanda per il pensionamento e incerte rimangono le previsioni di quelle che si potrebbero presentare per la fine dell'anno anche alla luce dell'opzione quota 100.

In merito alle assunzioni ci è stato comunicato che in totale ne sono state effettuate 143, di cui 53 trasformazioni di lavoratori in somministrazione, per la maggioranza con titolo di studio di ingegneria. Le nuove unità sono state inserite in tutte le direzioni, in quantità prevalente in ambito Direzione Tecnica e Gestione Commesse, ed in numero minore in quelle di Tecnologie e Integrazioni Reti e Sviluppo Mercato Estero.

Per quanto riguarda le rimanenti assunzioni per raggiungere i numeri annunciati precedentemente, ossia 241 unità alle quali vanno aggiunte 60 stabilizzazioni di somministrati e le uscite per quiescenza, da parte aziendale ci è stato riferito che si sta attendendo la definizione del secondo forecast per stabilire la tempistica e l'aggiornamento del numero di immissioni da attuare anche in conseguenza dei pensionamenti.

In merito al Tavolo Tecnico sulla Sicurezza, composto da rappresentanti sindacali e aziendali, è stato dato rilievo a quanto prodotto dalle varie riunioni dello stesso, evidenziando anche come parte delle criticità emerse dal confronto siano state risolte. Al riguardo da parte sindacale è stato evidenziato come le premialità meritocratiche utilizzate per gestire le difficoltà emerse dal tavolo tecnico non siano verificabili dalle OO.SS. e che comunque non siano risolutive dei problemi. Pertanto è stato richiesto di condividere un percorso finalizzato a gestire le istanze dei lavoratori delle strutture della sicurezza. La Società, inoltre, si è impegnata a fornire nella prossima riunione di detto tavolo tecnico, programmata per il 5 settembre, una proposta contenente i criteri per l'assegnazione degli incarichi per la Direzione Lavori e per Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. A tal proposito da parte sindacale è stato sollecitato che tale proposta oltre ai criteri per l'assegnazione dei suddetti incarichi dovrà contenere anche quelli per stabilire il numero di Assistenti che dovranno sussidiare i responsabili nelle attività nei cantieri.

Infine, la società ha annunciato che è in corso di elaborazione un nuovo progetto di riorganizzazione dell'assetto aziendale ad iniziare dal primo livello e che, di conseguenza, avendo riflessi anche sulle microstrutture sarà motivo di presentazione delle stesse alle organizzazioni sindacali non appena sarà attivata la nuova organizzazione.

La riunione, pertanto, è stata aggiornata alla seconda metà del mese di settembre in modo da avere disponibili oltre ai dati di consuntivo del forecast anche gli esiti della discussione del tavolo della sicurezza in merito a detta proposta aziendale di assegnazione incarichi.